

HBIM E TUTELA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

IL CASO STUDIO DELLA CHIESA DI SAN LAZZARO
DEI MENDICANTI A VENEZIA

Nicolò Baschirotto, Matteo Pastina

con scritti di:

Edgardo Contato

Gabriella Chiellino

Mauro Marzo

Francesco Trovò

Elvio Casagrande

Federica Crosato

Stefano Battaglia

HBIM E TUTELA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

**IL CASO STUDIO DELLA CHIESA DI SAN LAZZARO
DEI MENDICANTI A VENEZIA**

Nicolò Baschirotto, Matteo Pastina

con scritti di:

Edgardo Contato

Gabriella Chiellino

Mauro Marzo

Francesco Trovò

Elvio Casagrande

Federica Crosato

Stefano Battaglia

HBIM E TUTELA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

Il caso studio della chiesa di San Lazzaro dei Mendicanti a Venezia
di Nicolò Baschirotto, Matteo Pastina

ISBN 979-12-5953-179-7

Questo studio è tratto dalla tesi di laurea magistrale in architettura presso l'Università Iuav di Venezia dal titolo "HBIM e tutela del patrimonio architettonico: il caso studio della chiesa di San Lazzaro dei Mendicanti a Venezia", con relatore il professore Francesco Trovò, correlatori gli architetti Elvio Casagrande e Stefano Battaglia, a.a. 2023-2024.

Si ringrazia il direttore generale e il personale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima di Venezia dott. Edgardo Contato

Si ringrazia il direttore dott. Mario Po' e il personale della Fondazione Museo della Scuola Grande di San Marco e della Sanità.

Si ringrazia l'Comitato "Rinasce San Lazzaro dei Mendicanti"

Progetto grafico e impaginazione: Nicolò Baschirotto, Matteo Pastina

Fotografie: Nicolò Baschirotto

Elaborazioni grafiche: Nicolò Baschirotto, Matteo Pastina

Editore

Anteferma Edizioni Srl
via Asolo 12, Conegliano, TV
edizioni@anteferma.it

Prima edizione
Novembre 2025

Copyright



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - No opere derivate 4.0 Internazionale



INDICE

PREFAZIONI

- 7 Edgardo Contato
- 9 Gabriella Chiellino
- 11 Mauro Marzo

PRESENTAZIONI

- 15 Francesco Trovò
- 18 Elvio Casagrande e Federica Crosato
- 22 Stefano Battaglia

LA CHIESA DI SAN LAZZARO DEI MENDICANTI E LA CITTÀ

LA CHIESA NEL TEMPO

- 28 Fasi cronologiche
- 32 La considerazione riservata ai mendicanti
- 34 Gli ospedali dei Mendicanti
- 37 L'Ospedale di S. Lazzaro dei Mendicanti
- 37 La popolazione dell'ospedale
- 39 La vita nell'istituzione
- 41 Il sito, il progetto e il cantiere
- 44 Scenari della chiesa nei secoli XVII e XVIII
- 47 La chiesa e i suoi apparati decorativi

RILIEVO ARCHITETTONICO, FOTOGRAMMETRICO ED ELABORAZIONE DEI MODELLI 3D DELLE STATUE

- 64 Rilievo e ricostruzione delle ortofoto
- 70 Creazione dei modelli delle statue, dei busti e dei gruppi scultorei

REGESTO DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI E DECORATIVI

- 73 Lapidi sepolcrali
- 76 La pavimentazione
- 78 I busti
- 80 Gli altari
- 84 Apparati statuari

ANALISI DEI FENOMENI DI DEGRADO E PROPOSTA DI INTERVENTO SULLE SUPERFICI

- 86 Fenomeni di degrado riscontrati
- 88 Pietre e marmi
- 90 Intonaci e muratura
- 91 Legno
- 92 Proposta d'intervento

ANALISI DEI FENOMENI DI DISSESTO E PROPOSTA DI INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO

- 98 Dissesti e cinematismi in atto e proposta d'intervento

SCENARI DI RIUSO

- 110 Scenario culturale
- 112 Scenario musicale
- 114 Scenario liturgico
- 116 Scenario museale

STRATEGIE DIGITALI PER LA GESTIONE DEL MANUFATTO

- 118 L'applicazione dell'HBIM: i vantaggi ed i problemi riscontrati

133 CONCLUSIONI

134 BIBLIOGRAFIA

136 AUTORI

PREFAZIONI

Che sia elaborata in un corso di studio universitario di medicina, giurisprudenza o lettere, la tesi di laurea risponde sempre a un obiettivo chiaro: quello di consentire, attraverso l'esame e la discussione di un elaborato dedicato a un tema specifico, la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dai candidati durante il percorso formativo. Allo svolgimento del lavoro autoriale da parte dei laureandi si affianca quel fondamentale ruolo dei docenti che si esplicita, da una parte, nell'orientamento alla scelta del tema e alla definizione del campo generale di indagine, dall'altra, nella guida all'approfondimento dell'analisi critica dell'oggetto specifico della trattazione. È nell'alveo di questo rapporto tra studenti-autori e relatori-guida che si sviluppa l'elaborazione della tesi.

All'obiettivo di verifica appena descritto deve esserne però associato un secondo egualmente rilevante e particolarmente appropriato al caso di una tesi di laurea magistrale in Architettura. Essa permette, infatti, agli studenti di proiettarsi verso il futuro lavorativo che li attende in uno studio professionale, in un'azienda o in un ente pubblico. La tesi è dunque la via attraverso la quale i laureandi definiscono il loro personale modo di concludere il percorso universitario per avviarsi ad entrare in un altro mondo, ancora tutto da delineare secondo traiettorie che non sono definibili a priori ma possono essere positivamente condizionate dall'oggetto di studio. In taluni casi, il tema generale e l'oggetto specifico affrontati nella tesi possono inoltre offrire una base di conoscenze utili alla programmazione di interventi sul reale. Questo è il caso della tesi di Nicolò Baschiroto e Matteo Pastina che ha visto il professor Francesco Trovò e gli architetti Stefano Battaglia ed Elvio Casagrande nella veste, rispettivamente, di relatore e correlatori della tesi. Come il lettore avrà modo di verificare, si tratta di un lavoro che affronta con padronanza nell'elaborazione grafica, capacità nell'uso sperimentale di tecniche e strumenti innovativi e organicità di metodo, una questione di grande rilievo: quali possano essere le for-

me più appropriate e le strumentazioni più avanzate per approfondire la conoscenza dei caratteri e delle condizioni di un manufatto storico finalizzata alla creazione di condizioni favorevoli alla sua trasmissione alle generazioni future.

Come coordinatore del corso di laurea magistrale in Architettura, ritengo tuttavia che questo libro sia interessante anche per un'altra ragione. Al di là delle sue intrinseche qualità, esso permette di sottolineare in quale misura le tesi in Architettura elaborate presso l'Università Iuav di Venezia, ponendo in relazione didattica, ricerca e territorio, selezionino temi e individuino questioni utili ad ipotizzare soluzioni e risposte per le esigenze, le necessità e talora le urgenze avvertite in un determinato contesto geografico. Lo studio con finalità didattiche di Venezia, della laguna e del territorio veneto è da sempre al centro dell'attenzione dei docenti Iuav. Non occorre qui risalire al discorso tenuto nel 1948, per l'inaugurazione dell'anno accademico, da Giuseppe Samonà, direttore dell'allora Istituto Universitario di Architettura di Venezia, per sottolineare l'importanza delle relazioni tra temi della didattica e contesto veneziano e per riconoscere in ciò, volendo usare le sue stesse parole, una "finalità quasi morale della Scuola". In questo solco, in questa attitudine a "non astrarre dal contesto", in questo percorso di ampio respiro temporale che, in Iuav, tiene insieme didattica, ricerca e realtà del territorio si inserisce il lavoro presentato nelle pagine seguenti e, più in generale l'azione compiuta dal corso di laurea magistrale nell'approfondimento critico di questioni che, alla scala architettonica, urbana o territoriale, possono assumere particolare rilievo e utilità tanto per Venezia, quanto per l'intera regione veneta.

AUTORI

NICOLÒ BASCHIROTTO

Dottore in architettura magistrale, tirocinante presso lo studio SBA (VE), lavora su temi di ampliamento e riutilizzo di edifici esistenti, oltre che su fabbricati di nuova costruzione, aspetti tecnici e compositivi legati alla progettazione con particolare attenzione per rappresentazioni di progetto amministrative ed esecutive.

MATTEO PASTINA

Dottore in architettura magistrale, Master universitario di II Livello presso l'università Luav di Venezia, segue corsi privati di formazione su piattaforme ICMQ e *Autodesk Learning Partner Certified*, fornisce supporto nei campi della progettazione, dello *scan to bim* e per lo sviluppo di librerie aziendali BIM. Si interessa particolarmente ai temi BIM di strutture ospedaliere e scolastiche a disposizione del pubblico.



9 791259 531797

Anteferma Edizioni 15,00 €

FAI LA TUA DONAZIONE

Comitato San Lazzaro dei Mendicanti
IBAN IT 8700306909606100000178748
Causale: Riqualificazione Chiesa San Lazzaro Venezia

